

10 - 12 - 26

m. G. F.

Rispondo tardi' alla tua cartina del 13 novembre, perchè sono stato molto occupato - mi perdonerai? Spero di sì.

La ringrazio della memoria che confermi di questo povero vecchietto, specialmente nel sacrificio della Messa. Bravo! È il più grande e il più bel regalo, che puoi farmi. Ho tanto bisogno di preghiere! Presto dovrò comparire davanti' al tribunale di Dio e mi trovo senza aver fatto nulla di bene. È vero che Dominus est qui judicat, ma è sempre giudice, e comparire al suo cospetto con le mani vuote... oh quanto è doloroso!

Prega dunque, non ti stancare; il bene che farai alla povera anima mia il Signore te lo ricompenserà col centuplo in questo mondo e la vita eterna nell'altro.

Non contento che ti occupi in certi studi, quantunque

M. G. M.

mi pare che per te non siano troppo utili; ma ti è
sempre molto utile l'ubbidire ai tuoi superiori.

Tuo fratello sta bene, ma la medicatura non è anco-
ra finita, e forse prima che termini ci vorrà qualche
mese, come si è voluto per Aquinaga e per Tolgar.
Oggi ha subito la medesima operazione spinosa,
e pare che sia riuscita bene. Anche Gonzalez
sempre ne ha subito una leggerissima ed è quasi
guarito.

Dirai tante cose alla buon'anima di Narciso.
Cui se fosse qui presente, gli direi in actu exerciti
con la mia bacchetta more poenitentiariorum.

Stammi bene, sii buono e fatti santo. Hai capito?
Addio. Sono sempre in C. J. il tuo povero
Vetulus